

Dalinda. Ginevra.

*pp*

*(piange)*

ch'il sà me' di. ca. Tor. na, tor. na in te stes. sa, ab. bi con. for. to! Che in. por. to a me, se il mio bel so. le è mor. te.

Dalinda. Ginevra.

Si ri. schia. ra la men. te. Da. lin. da, non son io quell' im. pu. di. ca? Non fù il pa. dre che' l dis. se?

Dalinda. Ginevra. Dalinda. Ginevra.

E per. chè il dis. se? Nol so. Lo so ben io per mio mar. to. ro. Conso. la. ti! O. ve son? vi. vo? o de. li. ro?

*Larghetto.*

(Violini.)

GINEVRA.

(Bassi.)

*Il mio cru. del mar. to. ro cre. scer non può di più,*

*cre. scer non può di più; mor. te, do. ve sei tu, mor. te, do. ve sei tu, che an. cor non mo. ro?*

*do. ve? mor. te, do. ve sei tu, mor. te, do. ve sei tu, che an. cor non mo. ro?*

il mio cru.del mar to-ro, il mio cru.del mar.to-ro cre-scer non può di più,

mor.te, do-ve sei tu, do-ve sei tu? mor-te, mor.te, do-ve sei tu, che an.cor non mo-ro, che an-

-cor non mo-ro! mor-te, do-ve sei tu? morte, do-ve sei tu, do-ve sei tu, che an.cor non mo-ro! do-ve sei

tu, che an.cor non mo-ro! mor.te, do-ve sei tu? mor.te, do-ve sei tu, che an.cor non mo-ro, mor-

-te, do-ve sei tu? che an.cor non mo-ro!

Vieni, de' mali miei, nò, che il peggior non sei, ma sei ri-sto-ro; vie-ni, de' mali miei, nò,

4 # (Fine.) 6

che il peggior non sei, nò, che il peggior non sei, ma sei ri-sto-ro, ma sei ri-sto-ro.

Dal Segno.

Fine dell' Atto Secondo.